



Regione Lombardia
Sistemi Verdi e Paesaggio



RISERVA
NATURALE
"TORBIERE
DEL
SEBINO"



ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO SITO SIC/ZPS IT 2070020

L.R. 30.11.1983 n°86 - DELIB. G.R. n° 1846/19.12.84 - DELIB. G.R. n° V958/14.12.93

SCHEDE DI RILEVAMENTO DEI FABBRICATI E MODALITA' DI INTERVENTO

Cartografia allegata alla D.G.R. n°

Pubblicata sul BURL n°del.....



Provincia di Brescia



Comunità Montana
Sebino Bresciano



Comune di Cortefranca



Comune di Iseo



Comune di Provaglio d'Iseo



Gruppo di lavoro:

Coordinatore:
Dott. Sergio Torsani

Aspetti giuridico-amministrativi:
Dott. Marco Carbone

Aspetti urbanistici:
Dott. Ing. Giovanni Fior

Aspetti naturalistici:
Dott.sa Defilippis Giuliana

Data:
21 Aprile 2009

Tavola:

8

	REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I – 1
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 22 mappale 113
Zona omogenea del piano della riserva:	“ B “
Proprietà	<i>Pubblica</i>
Destinazione d’uso in atto	<i>Servizi di interesse pubblico</i>
Destinazione d’uso ammessa	<i>Servizi di interesse pubblico</i>

Modalità d’intervento	<i>Definizione degli interventi ammessi</i> (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	<i>gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.</i>
Manutenzione straordinaria	<i>le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.</i>
Restauro e risanamento conservativo	<i>gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.</i>
Ristrutturazione edilizia	<i>gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.</i>
Prescrizione particolare:	<i>Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.</i>
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	<i>Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.</i>
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	<i>Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse.</i>
Ampliamento	<i>Non ammesso</i>
Prescrizioni	<i>L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.</i>

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

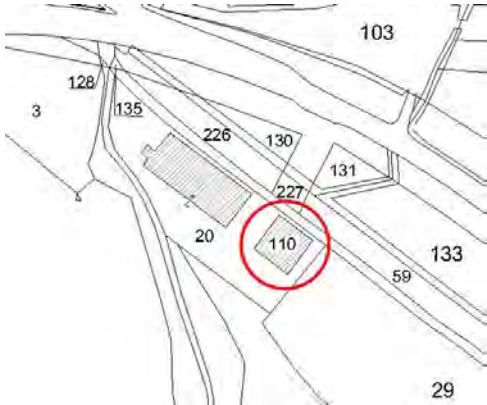




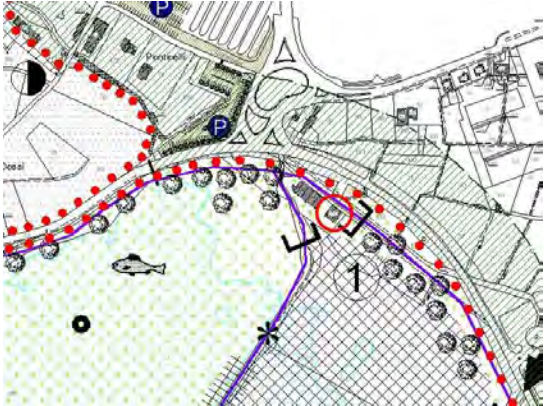
<div></div> <div>REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA</div>	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I – 2
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 22 mappale 110
Zona omogenea del piano della riserva:	“ B “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Non definita (ex deposito)
Destinazione d’uso ammessa	Servizi di interesse pubblico o generale


Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica. L’intervento di demolizione e successiva ricostruzione è ammesso solo con Piano di Recupero Convenzionato .
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la formazione di autorimesse fuori terra o interrato. Entro il perimetro della riserva naturale non è ammessa neppure la formazione di parcheggi ad uso pubblico.
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	All’interno del fabbricato è possibile collocare la sede di attività culturali, museali e didattiche in regime di convenzione con il Comune di Iseo e il Consorzio di Gestione della Riserva. L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE







<div></div> <div><div>REGIONE LOMBARDIA</div><div>PROVINCIA DI BRESCIA</div></div>	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I – 3
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 22 mappale 20
Zona omogenea del piano della riserva:	“ B “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Non definita (fabbricato fatiscente)
Destinazione d’uso ammessa	Servizi di interesse pubblico o generale


Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica. L’intervento di demolizione e successiva ricostruzione è ammesso solo con Piano di Recupero Convenzionato .
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la formazione di autorimesse fuori terra o interrato. Entro il perimetro della riserva naturale non è ammessa neppure la formazione di parcheggi ad uso pubblico.
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	All’interno del fabbricato è possibile collocare la sede di attività culturali , museali e didattiche, in regime di convenzione con il Comune di Iseo e il Consorzio di Gestione della Riserva. L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE






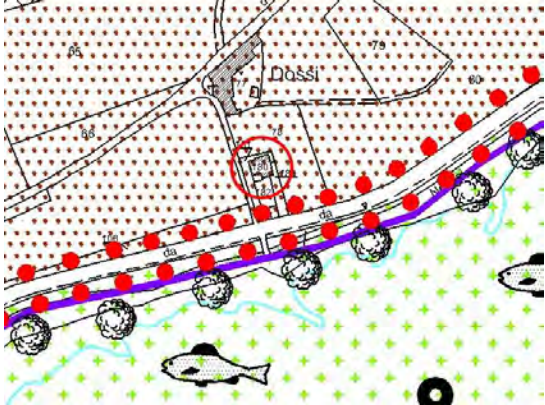
<div></div> <div><div>REGIONE LOMBARDIA</div><div>PROVINCIA DI BRESCIA</div></div>	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I – 4
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 20 mappale 180
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Residenziale
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente, mantenendo il sedime del fabbricato originario e la sagoma esteriore. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse.
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

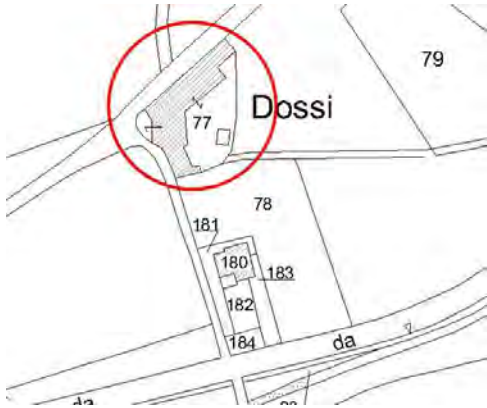




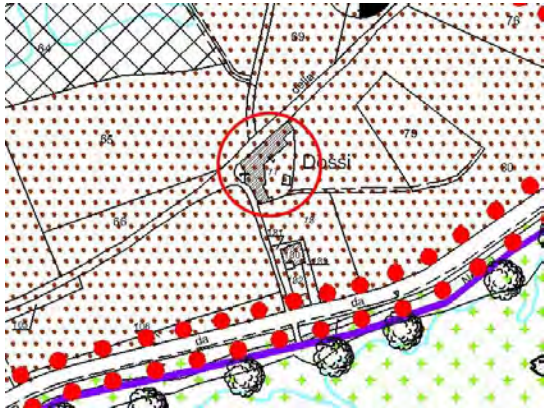
<div></div> <div><div>REGIONE LOMBARDIA</div><div>PROVINCIA DI BRESCIA</div></div>	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I – 5
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 20 mappale 77
Zona omogenea del piano della riserva:	“C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Commerciale recettiva - residenziale
Destinazione d’uso ammessa	Commerciale recettiva – residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica. Il cambio d’uso, verso destinazioni ammissibili, è ammesso solo con il ricorso al Piano di Recupero Convenzionato .
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse.
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

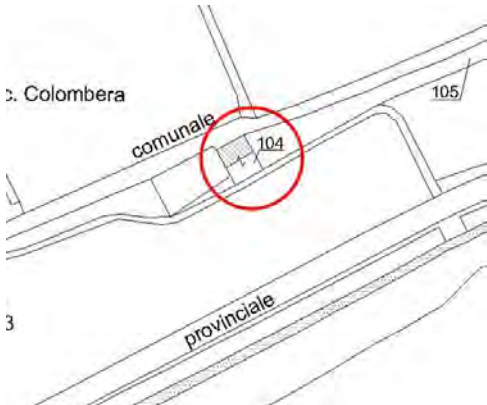




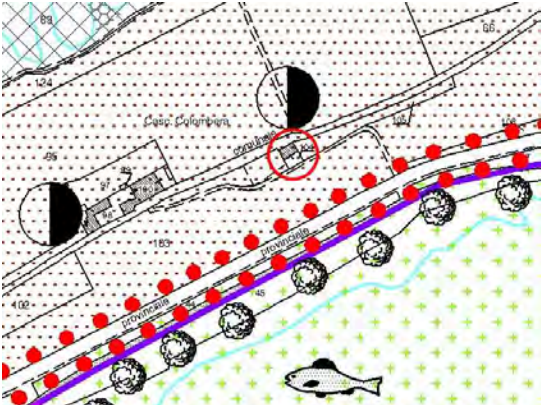
<div></div> <div><div>REGIONE LOMBARDIA</div><div>PROVINCIA DI BRESCIA</div></div>	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I – 6
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 20 mappale 104
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Residenziale
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale


	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	<i>gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.</i>
Manutenzione straordinaria	<i>le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.</i>
Restauro e risanamento conservativo	<i>gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.</i>
Ristrutturazione edilizia	<i>gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.</i>
Prescrizioni particolari	<i>Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.</i>
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	<i>Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.</i>
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	<i>Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse</i>
Ampliamento	<i>Non ammesso</i>
Prescrizioni	<i>L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.</i>

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

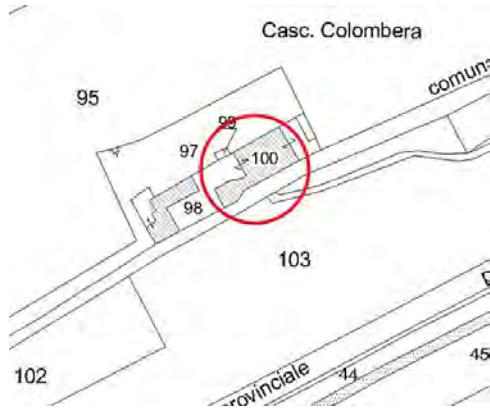




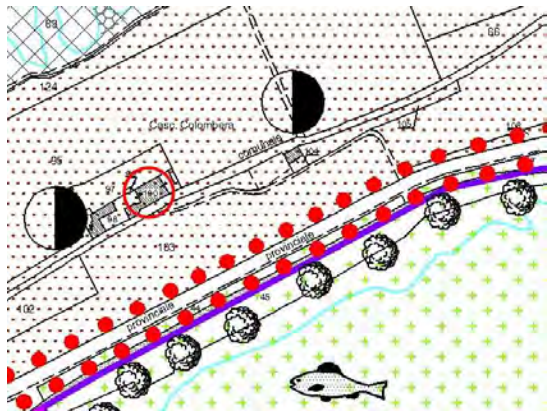
<div></div> <div><div>REGIONE LOMBARDIA</div><div>PROVINCIA DI BRESCIA</div></div>	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I – 7A
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 20 mappale 100
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Residenziale
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica. L’intervento che comporta il cambio d’uso è ammesso con il ricorso al Piano di Recupero Convenzionato.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse.
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.


PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE



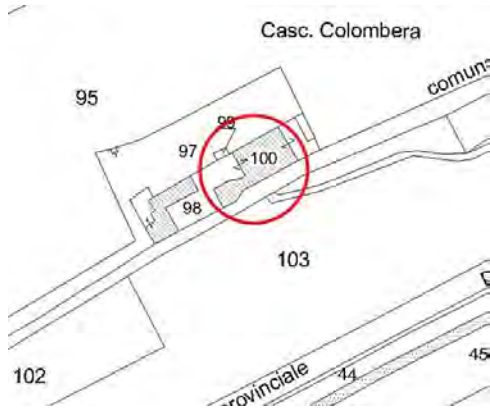
FABBRICATO “A”



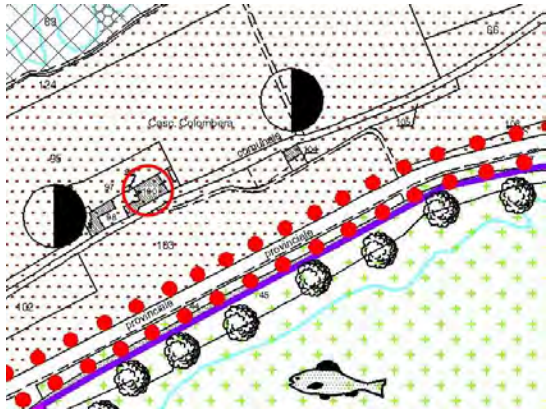
<div></div> <div><div>REGIONE LOMBARDIA</div><div>PROVINCIA DI BRESCIA</div></div>	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I – 7B
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 20 mappale 100
Zona omogenea del piano della riserva:	“C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Officina meccanica con attività dismessa
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica. L’intervento di ristrutturazione che comporta il cambio d’uso e/ la demolizione e successiva ricostruzione, nell’ambito della volumetria preesistente, è ammesso con il ricorso al Piano di Recupero Convenzionato. In tal caso è ammessa anche una parziale modifica del sedime e della sagoma per consentire l’adeguamento alla funzione della nuova destinazione ammessa.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la formazione di autorimesse fuori terra (al di fuori della sagoma dell’edificio esistente) o interrata.
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	Non è ammessa l’insediamento e la ripresa di attività incompatibili con la Riserva. L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE



FABBRICATO “B”

